

OK AL DECRETO PA

Il 50% dei posti in concorso destinati ai precari

Davide Colombo ▶ pagina 6

Via ai concorsi per i precari

Il 50% dei posti destinato a chi ha lavorato tre anni negli ultimi cinque

Davide Colombo
ROMA

Dal prossimo gennaio e per un triennio si apre una nuova stagione di concorsi pubblici al 50% dedicati al personale precario della Pa, e in particolare a coloro che hanno cumulato tre anni di contratto negli ultimi cinque, per tentarne una forma di stabilizzazione graduale e rispettosa dei vincoli di bilancio e dell'articolo 97 della Costituzione. Fino al 2016 verrà inoltre prorogata la validità delle graduatorie aperte di vincitori e idonei, vien data alla Pa la facoltà di assumere con contratti a termine chi ha vinto per un posto fisso e di prorogare i terministi fino all'espletamento dei nuovi concorsi.

Con il via libera in terza lettura al Senato senza modifiche aggiuntive rispetto a quelle introdotte al-

la Camera (174 sì, 53 no e 1 astenuto) il Dl 101 di agosto diventa legge dello Stato. A esso non dovrebbe dunque seguire alcun provvedimento di «proroga termini» per gestire il complesso mondo dei contratti flessibili nel settore pubblico, oltre 122mila escludendo quelli del settore scuola.

Il provvedimento, 13 articoli in tutto, una proroga in realtà la contiene e riguarda i termini per la gestione degli esuberi determinati dalla spending review del luglio 2012: per i pensionamenti degli addetti in eccedenza rispetto alle nuove dotazioni organiche ci sarà tempo fino al fine 2016 (due anni in più rispetto alle ipotesi originarie) mentre entro fine anno dovranno essere dichiarati gli "esuberi non riassorbibili" per i quali si apre la mobilità tra uffici (anche qui il ritardo è di un anno sulla tabella di marcia).

Il testo introduce un nuovo giro di vite sulle spese correnti (auto blu e consulenze) attiva una mobilità speciale per coprire vuoti di organico nel settore Giustizia e riconosce la possibilità di assumere mille vigili del fuoco. Via libera anche alla nuova Autorità nazionale anticorruzione (ex Civit) cui restano tutti i poteri precedenti anche in materia di valutazione, trasparenza e integrità: ora si dovrà nominare il nuovo presidente entro un mese.

In materia di trasparenza da segnalare anche la norma che impone a tutte le amministrazioni e le società controllate (escluse le quote o emittenti di strumenti finanziari) di comunicare annualmente al Dipartimento Funzione pubblica dati disaggregati sul costo del personale, che dovranno poi essere illustrati al Parlamento con una Rela-

zione annuale del ministro. Norma di ulteriore rilievo è poi quella per l'Ilva di Taranto: apertura di discariche interne e potere di utilizzo dei beni sequestrati da parte del custode amministrativo.

Soddisfatto il ministro per la Pa e la Semplificazione, Gianpiero D'Alia, che in una nota parla di un passo in avanti importante verso una Pa più giusta, meritocratica e trasparente. «È un testo - spiega D'Alia - che affronta con coraggio emergenze sociali non rinviabili. In una fase economica complicata e con poche risorse a disposizione, rispondiamo a due ingiustizie: quella dei contrattisti, ai migliori dei quali diamo una speranza di assunzione stabile attraverso selezioni riservate, e quella dei vincitori di concorso, verso cui lo Stato non ha onorato l'impegno preso di inserirli nelle amministrazioni».

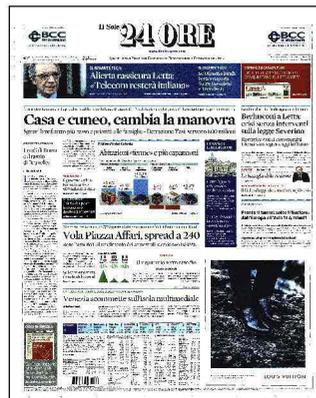
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il quadro

Legge approvata definitivamente in Senato D'Alia: più speranza per assunzioni stabili

Stretta sulle spese

Stop agli acquisti di auto di servizio fino al 2015 - Un tetto per le consulenze



Le principali novità



PRECARI

Contratti dedicati

Per assorbire il precariato nella Pa nei prossimi tre anni saranno possibili concorsi dedicati al 50% a chi ha accumulato 3 anni di contratti negli ultimi 5. Le Pa possono poi sottoscrivere contratti

a termine con vincitori o e idonei di graduatorie ancora valide e predisposte per assunzioni a tempo indeterminato. Viene precisato che il ricorso al lavoro flessibile è consentito solo per esigenze eccezionali



AUTO BLU

Estensione dei tagli

Viene prolungato al 31 dicembre 2015 il divieto di acquistare automobili e stipulare contratti di locazione finanziaria. Per le amministrazioni che non rispettano gli obblighi in materia

di comunicazione delle auto blu scatta dal 2014 il divieto di effettuare spese superiori al 50% di quanto previsto nel 2013 per acquisto, manutenzione noleggio ed esercizio delle automobili e per l'acquisto di buoni taxi



ANTICORRUZIONE

Nasce l'Anac

La Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit) diventa Autorità nazionale

anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (Anac), a seguito di quanto previsto dalla legge anticorruzione (legge 190/2012)



ILVA

Sequestro e discariche

Il custode amministratore giudiziario, in caso di sequestro per equivalente di beni, società, liquidità e quote azionarie può consentirne l'utilizzo e la gestione

agli organi societari per garantire la continuità e lo sviluppo aziendali. Vengono autorizzate due discariche all'interno del perimetro dell'impianto per avviare la bonifica